COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

52.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 31 LUGLIO 1985

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO CASATI**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Senatori SAPORITO ed altri: Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2618);

FIANDROTTI: Estensione agli assistenti senza incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria (43);

RUSSO FERDINANDO ed altri: Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fa-

PAG.

scia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica (807);

ANDÒ ed altri: Integrazione dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica (248);

BALESTRACCI ed altri: Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e del cumulo di impieghi per i ricercatori universitari (1370);

MENSORIO ed altri: Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini (1531);

TESINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati (1542);

CASTAGNETTI: Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati (2092);

D'ACQUISTO ed altri: Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati (2556);

RUSSO GIUSEPPE ed altri: Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sulla docenza universitaria (2695);

FIORINO ed altri: Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (2548) 3

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 3, 4

D'AQUINO SAVERIO 4

FALCUCCI FRANCA, *Ministro della pubblica istruzione* 4

Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Celebrazione del V Centenario della scoperta dell'America (2866) 5

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 5, 7

ALOI FORTUNATO 6

CASTAGNETTI GUGLIELMO, *Relatore* . . . 5

D'AQUINO SAVERIO 7

FERRI FRANCO 6

FINCATO GRIGOLETTO LAURA 7

FRANCHI ROBERTO 7

Votazione segreta:

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 7

Proposta di legge (Discussione e rinvio):

PISANI ed altri: Norme per la copertura stabile dei posti di organico vacanti degli uffici periferici della pubblica istruzione (2281) 7

CASATI FRANCESCO, *Presidente* 7, 8, 9

AMALFITANO DOMENICO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* . . 8

FERRARI BRUNO, *Relatore* 8

PISANI LUCIO 8

La seduta comincia alle 9,45.

ANTONIO CONTE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione delle proposte di legge: Senatori Saporito ed altri: Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (2618); Fiandrotti: Estensione agli assistenti senza incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria (43); Russo Ferdinando ed altri: Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica (807); Andò ed altri: Integrazione dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica (248); Balestracci ed altri: Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e cumulo di impieghi per i ricercatori universitari (1370); Mensorio ed altri: Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini (1531); Tesini ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati (1542); Castagnetti: Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati (2092); D'Acquisto ed altri: Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati (2556); Russo Giuseppe ed altri: Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sulla docenza universitaria (2695); Fiorino ed altri: Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica (2548).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Saporito ed altri: « Interpretazione, modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica », approvata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 14 febbraio 1985; di iniziativa dei deputati Fiandrotti: « Estensione agli assistenti senza

incarico, entrati nel ruolo degli associati, dei benefici di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria »; Russo Ferdinando ed altri: « Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica »; Andò ed altri: « Integrazione dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione e sperimentazione organizzativa e didattica »; Balestracci ed altri: « Modifica dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente la disciplina delle incompatibilità e del cumulo di impieghi per i ricercatori universitari »; Mensorio ed altri: « Inquadramento nella fascia degli ordinari dei professori associati che hanno maturato nove anni di incarico di insegnamento nella stessa o in discipline affini »; Tesini ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sull'ammissione ai giudizi di idoneità per l'inquadramento nel ruolo dei professori associati »; Castagnetti: « Interpretazione autentica dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in materia di collocamento a riposo dei professori associati »; D'Acquisto ed altri: « Norme per l'inquadramento nella fascia dei professori associati di talune categorie di professori incaricati »; Russo Giuseppe ed altri: « Norme integrative al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sulla docenza universitaria »; Fiorino ed altri: « Definizione dello stato giuridico dei ricercatori universitari e integrazioni e modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sul riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica ».

Ricordo ai colleghi che nella precedente seduta la nostra Commissione ha deliberato di richiedere un nuovo parere alla Commissione affari costituzionali sugli emendamenti 6. 10 e 14. 04 approvati in linea di principio.

Nel frattempo il Governo ha presentato il seguente articolo aggiuntivo:

Dopo l'articolo 11 aggiungere il seguente:

È valida la costituzione di più commissioni giudicatrici per lo stesso raggruppamento disciplinare ai fini dei giudizi idoneativi previsti dall'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in tal senso intendendosi il principio della diversa composizione delle commissioni in relazione al numero dei partecipanti contenuto nell'articolo 5 della legge 21 febbraio 1980, n. 28.

FRANCA FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*. La presentazione di questo articolo aggiuntivo si è resa necessaria a seguito di una recente sentenza del TAR del Lazio in relazione alla interpretazione dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in merito all'attività delle commissioni giudicatrici dei giudizi di idoneità per professore associato.

Il Governo presenta la norma interpretativa in questione (quale articolo aggiuntivo alla fine del provvedimento) per evitare che sulla base della sentenza in questione vengano rimessi in discussione tutti i risultati dei giudizi di idoneità che si sono finora svolti. Sollecito la Commissione ad approvare la norma in questione per arrivare ad una valutazione univoca sulla questione.

SAVERIO D'AQUINO, *Relatore*. Sono favorevole all'accoglimento dell'articolo aggiuntivo presentato oggi dal Governo.

PRESIDENTE. Faccio presente alla Commissione che in caso di accoglimento

dovremmo trasmettere l'articolo aggiuntivo alla I Commissione affinché si esprima sui profili costituzionali.

Lo pongo in votazione in linea di principio.

(*È approvato*).

Lo trasmetterò alla I Commissione per il prescritto parere.

Comunico che la Commissione bilancio non ha espresso ancora il prescritto parere sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi approvati in linea di principio. La mancata acquisizione di tale parere non ci consente di proseguire la discussione. Propongo pertanto di sospendere la seduta per riprenderla al termine della seduta antimeridiana dell'Assemblea. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

La seduta, sospesa alle 9,45, è ripresa alle 12,35.

PRESIDENTE. Avverto che la V Commissione bilancio non ha ancora espresso il prescritto parere sugli emendamenti e articoli aggiuntivi approvati in linea di principio. Rinvio pertanto a domani il seguito della discussione.

Seguito della discussione del disegno di legge: Celebrazione del V centenario della scoperta dell'America (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato) (2866).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Celebrazione del V centenario della scoperta dell'America », già approvato dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 23 aprile 1985.

Ricordo che in una precedente seduta si era conclusa la discussione sulle linee generali del provvedimento. Passiamo pertanto all'esame dell'articolato.

GUGLIELMO CASTAGNETTI, *Relatore*. Prima di passare all'esame degli articoli desidero rilevare che i chiarimenti forniti dal Governo consentono di superare le osservazioni formulate dalla I Commissione affari costituzionali, evitando quindi di modificare il testo trasmesso dal Senato.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

1. Le celebrazioni del V Centenario della scoperta dell'America, intese a favorire e sviluppare i rapporti di cooperazione internazionale per lo studio e l'approfondimento dell'opera di Cristoforo Colombo e della civiltà di prevalente matrice latina che dalla scoperta ha ricevuto particolare impulso, sono realizzate dal Ministero per i beni culturali e ambientali, secondo il programma predisposto dal comitato nazionale, costituito con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1982 e successive integrazioni e modificazioni.

2. Le iniziative e le manifestazioni comprese nel programma di cui al precedente comma 1 potranno tra l'altro riguardare:

attività editoriali;

attività espositive;

interventi di restauro sui beni di interesse storico e artistico connessi alla vita ed alla famiglia di Cristoforo Colombo;

attività congressuali;

attività scientifiche e culturali internazionali in Italia e nei Paesi in cui il V Centenario della scoperta dell'America viene ricordato;

collaborazione con enti pubblici e privati per far meglio conoscere l'opera colombiana.

(*È approvato*).

ART. 2.

1. Il Ministro per i beni culturali e ambientali, con decreto adottato di concerto con il Ministro del tesoro, può affidare l'esecuzione di determinate iniziative o manifestazioni alla regione Liguria, al comune di Genova, ad altri enti locali, nonché ad istituzioni culturali, mettendo a disposizione di questi le somme occorrenti.

2. Gli enti affidatari di cui al precedente comma 1 presenteranno il rendiconto delle somme ricevute alla Ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali, per il riscontro di competenza ed il successivo inoltro alla Corte dei conti, entro tre mesi dal definitivo compimento dell'iniziativa o manifestazione ad essi affidata.

(*È approvato*).

ART. 3.

1. Le opere di carattere permanente che saranno realizzate appartengono allo Stato.

2. Per tutta la durata delle manifestazioni, le opere stesse potranno essere date in gestione, con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali, alla regione Liguria, al comune di Genova e ad istituzioni culturali.

(*È approvato*).

ART. 4.

1. Per i fini di cui all'articolo 1 della presente legge è autorizzata la spesa complessiva di lire 40 miliardi da ripartire in otto esercizi finanziari consecutivi a decorrere dal 1985.

2. All'onere relativo al triennio 1985-1987, pari a lire 2 miliardi per il 1985 ed a lire 5 miliardi per ciascuno degli anni 1986 e 1987, si provvede per l'anno 1985 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6805 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, e per gli anni 1986 e 1987 mediante imputazione di copertura alle disponibilità risultanti nella categoria VI (Interessi) del bilancio pluriennale 1985-1987.

3. Le quote di spesa relative agli anni successivi sono determinate dalla legge finanziaria.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

FRANCO FERRI. Il gruppo comunista voterà a favore di questo provvedimento. Desidero soltanto osservare come lo stanziamento che qui si prevede, a fronte di quelli, ad esempio, della Spagna e degli Stati Uniti, sia totalmente inadeguato e certamente non mette l'Italia nelle condizioni non dico di competere con gli altri paesi, ma di figurare degnamente, almeno per la parte che ha avuto con Cristoforo Colombo, nel quadro delle celebrazioni promosse. Mi è sembrato doveroso fare questa considerazione anche se mi rendo perfettamente conto che l'entità dello stanziamento non dipende dal ministro che se avesse potuto avrebbe certamente chiesto di più.

FORTUNATO ALOI. Il gruppo del Movimento sociale-destra nazionale dichiara di astenersi dalla votazione del disegno di legge ora esaminato, anche se aderisce al contenuto delle celebrazioni per il V centenario della scoperta dell'America.

Si tratta di un fatto culturale che qualifica la presenza italiana; tuttavia rimangono perplessità soprattutto in ordine alla esiguità dei fondi stanziati al riguardo. Auspichiamo che vi siano adeguate garanzie dal punto di vista del controllo dei

fondi per evitare circostanze che si sono verificate in passato per avvenimenti simili.

LAURA FINCATO GRIGOLETTO. Preannunzio il voto favorevole del gruppo socialista al provvedimento in questione, il cui finanziamento avrebbe potuto essere diverso (come forse il ministro dei beni culturali desiderava), ma che certamente risente dei limiti previsti dalla legge finanziaria. Riprendendo una battuta (senza far inorridire i colleghi) sulla ormai acquisita cittadinanza spagnola di Cristoforo Colombo potrei aggiungere che a questo punto è giusto che la Spagna « paghi di più ».

Il gruppo socialista considera comunque dignitosa la partecipazione italiana ed è per questo che voterà a favore del disegno di legge.

SAVERIO D'AQUINO. Anche il gruppo liberale voterà a favore del provvedimento pur restando perplesso sulla possibilità che con la somma stanziata si possa realizzare un contributo adeguato. Ci rendiamo conto delle ragioni « di bilancio » che impongono questa austerità, pertanto voteremo a favore.

ROBERTO FRANCHI. Preannuncio il voto favorevole del gruppo della democrazia cristiana sul provvedimento in questione sottolineando che dobbiamo sostenere la « italianità » di Colombo pur se possiamo contribuire alle celebrazioni del V centenario della scoperta dell'America in maniera forse esigua.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Celebrazione del V Centenario della scoperta dell'America » (2866):

Presenti	25
Votanti	22
Astenuti	3
Maggioranza	12
Voti favorevoli	22
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Armellin, Badesi Polverini, Bosi Maramotti, Brocca, Carelli, Casati, Castagnetti, Conte Antonio, D'Ambrosio, D'Aquino, Fagni, Ferrari Bruno, Ferri, Fiandrotti, Fincato Grigoletto, Franchi Roberto, Mensorio, Minozzi, Pisani, Portatadino, Tesini Giancarlo e Viti.

Si sono astenuti:

Aloi, Poli Bortone, Rallo.

Discussione della proposta di legge: Pisani ed altri: Norme per la copertura stabile dei posti di organico vacanti degli uffici periferici della pubblica istruzione (2281).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Pisani, Ferri, Fincato Grigoletto e Brocca: « Norme per la copertura stabile dei posti di organico vacanti degli uffici periferici della pubblica istruzione ».

Comunico che sul nuovo testo della proposta di legge, approvato dalla Commissione in sede referente, la I Commissione affari costituzionali, in data 5 febbraio 1985, ha espresso parere favorevole, mentre la V Commissione bilancio, in data 24 luglio 1985, ha espresso parere favorevole « a condizione che si precisi all'articolo 1 che lo svolgimento dei concorsi è subordinato al rispetto delle disposizioni fissate dalla legge finanziaria di ciascun

anno per le assunzioni nel pubblico impiego ».

L'onorevole Bruno Ferrari ha facoltà di svolgere la relazione.

BRUNO FERRARI, *Relatore*. Signor presidente, mi richiamo alla discussione, ampia ed articolata, svoltasi nel corso della precedente fase dell'esame. In seguito a quanto è emerso in quella fase, raccomando la sollecita approvazione del provvedimento.

DOMENICO AMALFITANO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. A nome del Governo, mi associo alla proposta del relatore.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

Il Ministro della pubblica istruzione istituisce ed aggiorna annualmente, su segnalazione dei sovrintendenti regionali, l'elenco degli uffici dei provveditorati e delle sovrintendenze, che alla data del 1° gennaio risultano carenti di personale rispetto alla pianta organica, per tutte le qualifiche inferiori a quella direttiva, amministrativa e di ragioneria. Qualora le carenze a livello delle singole province risultino pari almeno a un decimo della pianta organica delle singole qualifiche e a livello regionale complessivamente inferiori al venti per cento, bandisce con proprio decreto, entro e non oltre la data del 30 marzo di ogni anno, concorsi su base regionale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1970, n. 1077, per la copertura dei posti vacanti.

L'onorevole Pisani ha presentato il seguente emendamento:

Al primo comma sopprimere le parole: « inferiori a quella direttiva, amministrativa e di ragioneria ».

1. 1.

LUCIO PISANI. Onorevoli colleghi, la proposta di legge in discussione si ripropone due scopi principali, il primo di carattere divulgativo-informativo sulle condizioni dei singoli uffici dei provveditorati (ricordo per inciso che abbiamo dovuto consultare un volume di circa mille pagine per accorgerci che gli uffici di Milano hanno un numero di dipendenti inferiore a quello di Caserta o, per fare un altro esempio, che gli uffici di Torino hanno un numero di dipendenti inferiore a quello di Salerno); il secondo di carattere operativo, a tale fine si prevede che il ministro della pubblica istruzione, annualmente, riferisca sulle vacanze di personale verificatesi all'interno degli uffici dei provveditorati e delle sovrintendenze; nel caso in cui tali carenze risultino pari almeno a un decimo dell'organico previsto, il ministro bandisce con proprio decreto concorsi su base regionale.

I chiarimenti forniti dal Governo hanno fatto emergere che in realtà le carenze di organico si registrano soprattutto a livello direttivo. Per non vanificare del tutto gli intendimenti contenuti nel provvedimento, e per evitare che esso si riduca ad una semplice proposta di principio, ritengo opportuno correggere l'articolo 1 secondo quanto affermato nel mio emendamento. Mi rendo conto che l'esigenza di acquisire su tale emendamento i pareri della I e della V Commissione determinerà un rinvio della discussione, ma devo richiamare alla attenzione dei colleghi il fatto che sarebbe inutile approvare una legge che contiene limitazioni e che, risolvendosi in una semplice dichiarazione di intenti, non avrebbe alcuna efficacia.

BRUNO FERRARI, *Relatore*. Mi dichiaro favorevole all'emendamento Pisani 1. 1.

DOMENICO AMALFITANO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Anche il Governo è favorevole all'emendamento Pisani 1. 1.

PRESIDENTE. Pongo in votazione, in linea di principio, l'emendamento Pisani 1. 1, accettato dal relatore e dal Governo.

(*È approvato*).

Trasmetterò l'emendamento alla I Commissione affari costituzionari affinché ne valuti le conseguenze sul piano della costituzionalità ed alla V Commissione bilancio affinché ne valuti le conseguenze finanziarie.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO